



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

AM1000 227

13:35 12 MAR 2018

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00010693/A0300C-01 12/03/18 CR

cc 2.18.1/2006/2018/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 2006
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Chiusura dello stabilimento di Italiaonline a Torino

Premesso che:

- la mattina del 6 marzo, nel corso di un incontro con i sindacati, i dirigenti di Italiaonline, nata dalla fusione avvenuta nel 2015 di Seat-Pagine Gialle con la vecchia Italiaonline, hanno annunciato 400 esuberi di cui 248 nella sede di Torino, che chiuderà;
- altri 241 dipendenti verranno trasferiti a Milano (Assago);
- sono inoltre previsti ulteriori 150 esuberi nelle sedi italiane;
- si tratta di lavoratori e lavoratrici la cui età media è di 45 anni, difficilmente ricollocabili, già in cassa integrazione da tempo.

Considerato che:

- l'operazione appare nei fatti come una delocalizzazione interna: si mantiene la sede lombarda, si chiude l'attività a Torino e si azzerà il costo del lavoro per vendere;
- l'azienda 'quotata in borsa' continua infatti a fare utili: 249 milioni di ricavi nei 9 mesi del 2017;
- tuttavia Italiaonline giustifica la chiusura della filiale torinese come una mossa necessaria per accelerare la "trasformazione digitale" dell'azienda, per competere con colossi come Facebook o Google;

- i vertici della società della famiglia Sawiris, che controlla al 59% Italiaonline, rifiutano di trattare coi sindacati e temporeggiano nel mostrare alle istituzioni un piano industriale;
- la Sindaca di Torino e il Presidente della Regione hanno stigmatizzato il comportamento dell'azienda, che ha rifiutato di incontrarli prima del 19 marzo, per poi prendere le sue decisioni in totale autonomia;
- il tavolo presso il Ministero dello Sviluppo è slittato al 20 di marzo;
- eppure è ancora vigente un accordo firmato presso il Mise che prevede già fino a giugno 2018 un massiccio utilizzo della Cig a rotazione a zero ore, nonché sostanziosi investimenti;
- i lavoratori hanno messo in atto uno sciopero durato tre giorni e oggi si riuniranno in assemblea al centro congressi della Concattedrale di Torino.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

per sapere se si stanno utilizzando tutti gli strumenti necessari per indurre Italiaonline a riconsiderare esuberanti e trasferimenti.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)